



CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE IV - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

ISCRIZIONI ASILO NIDO COMUNALE *Lo Scarabocchio*

ANNO EDUCATIVO 2023/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti la Legge Regionale Lazio n. 7/2020 e successivo Regolamento attuativo n. 12/2021;
Visto il “Regolamento sul funzionamento dell’Asilo Nido comunale” adottato dalla Città di Fara in Sabina con DCC 28/2022;
Vista la DGC Città di Fara in Sabina n. 68/2022;

RENDE NOTO

che dal giorno 01.06.2023 al giorno 30.06.2023 è possibile presentare domanda per l’ammissione all’Asilo Nido comunale *Lo Scarabocchio* per l’anno educativo 2023/2024

A. Chi può fare domanda

Possono fare domanda i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale dei bambini che, alla data del 30.06.2023 posseggano entrambi i seguenti requisiti:

1. siano residenti nella Città di Fara in Sabina ovvero nel Comune di Montelibretti limitatamente alla zona ricadente nell’abitato di Fara in Sabina, ovvero siano in affido familiare o preadottivo o comunque collocati presso un nucleo familiare ivi residente. Per “nucleo familiare” si intende la famiglia anagrafica di cui all’art. 4 DPR n. 223/1989, risultante dallo stato di famiglia;
2. abbiano compiuto 3 mesi di vita e compiano 3 anni d’età successivamente al 31.12.2023, con l’eccezione della deroga prevista nel caso di bambini con bisogni educativi speciali individuati nell’art. 4 del Regolamento Comunale, i quali possono accedere al Nido anche qualora compiano i 3 anni prima del 31.12.2023, in presenza di specifica relazione della struttura sanitaria pubblica o del servizio sociale territorialmente competente che attesti l’opportunità di posticipare l’ingresso alla scuola dell’infanzia, in relazione alle particolari necessità legate allo sviluppo del bambino.

Possono altresì presentare domanda:

3. le gestanti al 7° mese di gravidanza (28 settimane compiute alla data del 30.06.2023), allegando alla domanda, a pena di inammissibilità, certificato medico attestante lo stato di gravidanza, che riporti l’indicazione della settimana di gestazione. La richiedente è in tal caso consapevole del fatto che, qualora la domanda presentata risulti collocata entro il 40° posto in graduatoria, dovrà essere corrisposta sin dal primo mese di apertura del nido l’intera retta mensile dovuta, al fine di garantire la conservazione del posto. Diversamente, la domanda rimarrà collocata in graduatoria sulla base del punteggio attribuito, con possibilità d’ingresso solo in caso di disponibilità di posto, al compimento del 3° mese da parte del bambino, rispettando l’ordine di punteggio;
4. nel rispetto dei limiti d’età di cui al precedente punto 2, i genitori o chiunque eserciti la potestà genitoriale nei confronti dei bambini non appartenenti a nuclei familiari residenti nella Città di Fara in Sabina e non rientranti nelle fattispecie assimilate di cui al precedente punto 1, solo qualora il rispettivo Comune di residenza abbia sottoscritto apposita convenzione con la Città di Fara in Sabina che preveda l’onere della copertura del costo del servizio in capo all’Ente di residenza, per ciascun bambino ammesso, al netto del contributo regionale e della retta di frequenza corrisposta dalla famiglia. In tal caso le domande verranno inserite in apposita graduatoria, che verrà utilizzata solo nel caso di disponibilità di posti una volta soddisfatte le richieste dei bambini residenti o assimilati, nell’ambito della quale verrà data precedenza ai bambini aventi entrambi o, in via subordinata, uno dei genitori che prestano attività lavorativa nella Città di Fara in Sabina. Ai bambini appartenenti a nuclei non residenti non potrà comunque essere garantita la continuità della frequenza per l’anno successivo se non in caso di disponibilità di posti.

B. Come fare domanda

La domanda potrà essere presentata esclusivamente *on line* sul sito internet della Città di Fara in Sabina www.comunefarainsabina.rieti.it, mediante **Sportello Telematico Polifunzionale** accedendo alla sezione *Servizi Sociali* seguendo successivamente il percorso *Andare all’Asilo Nido → Iscrizione al Servizio → Accedere al Servizio*.

Per presentare domanda è necessario essere in possesso di SPID o CIE.

Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

1. **attestazione ISEE in corso di validità**, nella forma dell'ISEE ordinario del nucleo familiare o dell'ISEE minorenni nel caso il bambino sia figlio di genitori non coniugati e non conviventi;
2. **certificazione medica** qualora necessaria ai fini del riconoscimento del punteggio o della priorità riconosciuta al ricorrere di specifiche condizioni mediche: stato di handicap certificato ai sensi della legge n. 104/1992 del/della bambino/a per il/la quale si chiede l'iscrizione o dei componenti del nucleo familiare stabilmente conviventi; gravidanza a rischio certificata della madre; domanda presentata da gestante al 7° mese di gravidanza contenente anche l'indicazione della settimana di gestazione, in tal caso richiesta a pena di inammissibilità della domanda);
3. **attestazione del datore di lavoro** riguardo l'attività lavorativa di ciascuno dei genitori, che contenga l'indicazione dell'impegno orario settimanale e della sede di lavoro. L'orario di lavoro preso in considerazione è quello fissato dal CCNL e/o dal contratto individuale di lavoro. Nel caso di svolgimento di più attività lavorative, ai fini del riconoscimento del relativo punteggio, è necessario produrre l'attestazione in oggetto in relazione ad ognuna delle stesse.
4. documentazione comprovante il tipo e la quantificazione oraria dello specifico impegno di assistenza o di studio dichiarato, rientranti nella fattispecie di cui al punto 5 tabella B.

In assenza degli allegati sopra indicati non potranno essere riconosciuti i punteggi o le priorità associate alle relative condizioni, seppur dichiarate nella domanda, ad eccezione del caso di richiesta di iscrizione avanzata da gestante, per il quale la certificazione medica contenente l'indicazione della settimana di gestazione è richiesta a pena di inammissibilità della stessa.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000:

- l'opzione per la **fascia oraria prescelta**, ridotta (fino alle 13:30) o intera, comunque comprensiva del pasto. La fascia oraria può essere variata nel corso dell'anno educativo, con decorrenza dal 1° del mese successivo. La mancata dichiarazione varrà come opzione per la fascia oraria intera;
- che il/la bambino/a è in regola con la normativa relativa alle **vaccinazioni obbligatorie** ai sensi del D.L. n.73 del 7/6/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.119 del 31/7/2017, impegnandosi a produrre, all'atto dell'eventuale inserimento, copia dell'attestazione delle vaccinazioni obbligatorie effettuate dal bambino o di certificazione medica rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche che ne prevedano l'esonero per motivi di salute;
- il valore dell'ISEE ordinario del nucleo familiare o dell'ISEE minorenni (nel caso in cui il/la bambino/a sia figlio/a di genitori non coniugati e non conviventi) come risultante dall'attestazione allegata, comportando, la mancata dichiarazione dello stesso, l'automatica assegnazione alla 10^ fascia ISEE, con conseguente applicazione della tariffa massima;
- di essere a conoscenza delle rette di frequenza valide per l'a.e. 2023/2024, e dell'obbligo del pagamento della stessa in via anticipata, entro il 10 del mese;
- la sussistenza delle condizioni di cui alle successive tabelle A. e B., rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi

Ai sensi degli artt. 71 e 43 DPR n. 45/2000, l'Ufficio potrà procedere in ogni momento ed anche successivamente alla definizione del procedimento, ad effettuare controlli volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche a campione e in ogni caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle stesse, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di semplificazione della documentazione amministrativa. La non veridicità delle dichiarazioni sostitutive comporterà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti sulla base delle stesse, nonché le ulteriori conseguenze, anche di natura penale, di cui agli articoli 76 e 77 DPR n. 445/2020, come modificato e integrato dalla legge n. 77/2020.

C. La graduatoria

Le domande pervenute entro il 30.06.2023 saranno valutate dall'Ufficio Servizi Sociali della Città di Fara in Sabina ai fini dell'accertamento delle condizioni di ammissibilità formale e sostanziale (corretta compilazione della domanda, sussistenza dei requisiti e della documentazione richiesti a pena di esclusione). Le domande ammesse saranno successivamente valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Responsabile del Servizio, che provvederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri contenuti nelle tabelle A. e B.

A.	CONDIZIONI DEL BAMBINO O DELLA BAMBINA E DEL NUCLEO FAMILIARE	punti
1.	<i>bambini portatori di handicap certificato dalla ASL</i>	<i>ammessi di diritto</i>
2.	bambini con bisogni educativi speciali derivanti da condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o di emarginazione sociale, del nucleo familiare, segnalata e/o documentata dai servizi sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali	30
3.	bambini orfani di femminicidio	30
4.	condizione di detenzione di entrambi i genitori	25
5.	presenza nel nucleo familiare di un solo genitore (per separazione legale o di fatto, divorzio, vedovanza, stato di detenzione di uno dei genitori, bambino/a riconosciuto da un solo genitore, oppure affidato o adottato da parte di una sola persona, o che per motivi diversi, debitamente documentati, viva con uno solo dei genitori)	25
6.	condizione di disagio sociale e/o economico della famiglia attestato dai competenti servizi sociali territoriali; nucleo soggetto a programmi/progetti di protezione; altre situazioni familiari segnalate dai comuni, dai consultori, dalle case rifugio o dai centri anti violenza ex L.R. n. 4/2014	20
7.	bambini adottati a partire dall'anno di affidamento preadottivo (eccetto i casi di cui al precedente punto 5), purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente nel Comune	15
8.	presenza nel nucleo familiare di un componente , stabilmente convivente, in condizioni di handicap accertato, ai sensi della legge n. 104/1992	5 per ogni componente
9.	presenza di uno o più minori aventi età rientrante nell'obbligo scolastico , oltre quello di cui si chiede l'inserimento al nido	5 per ogni bambino tra 0 e 3 anni non computi al 31/12
		3 per ogni minore tra i 3 e 6 anni non computi al 31/12
		1 per ogni minore tra i 6 e i 16 anni non computi al 31/12
10.	gravidanza in atto, a rischio certificata , della madre del bambino per il quale si chiede l'inserimento	5
11.	bambini gemelli entrambi frequentanti il nido (<u>in aggiunta rispetto al punto 9</u>)	3

B.	SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI	punti ogni genitore
1.	attività lavorativa pari o superiore a 36 ore/settimana	10
2.	attività lavorativa pari o superiore a 24 ore/settimana	6
3.	attività lavorativa fino a 24 ore/settimana	4
4.	attività lavorativa svolta a distanza superiore a 30 km	10
5.	genitore non occupato con impegni extradomestici di assistenza familiare, frequenza corsi e studi, altre situazioni documentate	3

Al ricorrere della fattispecie di cui al punto 5 tabella A., è possibile riconoscere il punteggio relativo alla situazione lavorativa di cui alla tabella B., per un solo genitore.

È possibile cumulare più contratti di lavoro o tipologie lavorative, senza la maggiorazione prodotta da eventuali straordinari.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi parziali derivanti dall'applicazione dei criteri di cui ai precedenti prospetti A. e B. A parità di punteggio, verrà data la precedenza, in ordine di priorità:

- nucleo familiare con ISEE più basso con persona portatrice di handicap certificato;
- nucleo familiare con ISEE più basso;
- nucleo familiare con persona portatrice di handicap certificato;
- nucleo familiare con un solo genitore;
- numero di fratelli/sorelle di età inferiore a 6 anni compresi nel nucleo familiare.

La graduatoria formulata dalla Commissione sarà trasmessa al Responsabile del Servizio per gli atti conseguenti.

La graduatoria verrà utilizzata, in ordine di punteggio e salvo la priorità riconosciuta ai bambini con handicap certificato, per la copertura dei posti rimanenti una volta acquisite le richieste di riconferma del posto per i bambini già frequentanti, a salvaguardia del principio di continuità dell'esperienza educativa, e comunque sino a concorrenza della capienza massima (40 posti).

Specifica graduatoria sulla base dei medesimi criteri di cui sopra, verrà redatta per le domande riguardanti bambini non residenti rientranti nella fattispecie di cui al par. A punto 4, pervenute entro il 30.06.2023. Nell'ambito di tale graduatoria, verrà data precedenza ai bambini aventi entrambi o, in via subordinata, uno dei genitori che prestano attività lavorativa nella Città di Fara in Sabina.

D. Le rette e il pagamento

La famiglia è tenuta a corrispondere la retta di frequenza al nido, secondo le tariffe di seguito indicate approvate con DGC n. 68/2022 in applicazione della DGR Lazio n. 72/2021, decurtate di una quota pari al 10% in caso di scelta della fascia oraria ridotta (solo antimeridiana, comunque comprensiva del pasto) solo nel caso di rette pari o superiori a € 250,00/mese.

fascia	reddito ISEE	retta INTERA	retta fascia oraria RIDOTTA frequenza solo antimeridiana (ore 7:30 - 13:30)
1^ fascia	0,00 – 5.000,00	€ 0,00	-----
2^ fascia	5.000,01 – 10.000,00	€ 50,00	-----
3^ fascia	10.000,01 – 15.000,00	€ 100,00	-----
4^ fascia	15.000,01 – 20.000,00	€ 150,00	-----
5^ fascia	20.000,01 – 25.000,00	€ 200,00	-----
6^ fascia	25.000,01 – 30.000,00	€ 250,00	€ 225,00
7^ fascia	30.000,01 – 35.000,00	€ 300,00	€ 270,00
8^ fascia	35.000,01 – 40.000,00	€ 350,00	€ 315,00
9^ fascia	40.000,01 – 50.000,00	€ 400,00	€ 360,00
10^ fascia	Oltre 50.000,01	€ 500,00	€ 450,00

La mancata dichiarazione del valore ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima, corrispondente alla 10^ fascia ISEE.

La quota contributiva mensile, determinata secondo i criteri di cui sopra, è ridotta del 15% per i figli successivi al primo già frequentante l'asilo nido. I bambini in condizione di grave disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992, sono esonerati dal pagamento della retta fino ad un valore ISEE pari a 50.000 euro (DGR Lazio n. 972/2021).

L'obbligo del pagamento della retta mensile decorre dall'inizio dell'anno scolastico e permane per tutto l'anno educativo.

La retta di frequenza dovrà essere versata in via anticipata, entro il 10 di ogni mese. Il pagamento potrà avvenire tramite **PagoPA** (sito internet della Città di Fara in Sabina, seguendo il percorso *Accedi al portale dei pagamenti* → sezione *Pagamento spontaneo* → *Rette Asilo Nido*) o mediante **bonifico bancario** - codice IBAN IT72E0200873622000102920675 o con **versamento sul C/C postale** n. 15050024.

Il mancato pagamento della retta per 2 mesi, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza dal posto. L'Amministrazione Comunale attiverà le procedure di riscossione coattiva, con addebito di costi all'utente ai sensi del DPR 602 del 29.9.1973 modificato dal D. Lgs. n. 46 del 26.2.1999, che comporta l'iscrizione a ruolo con emissione di cartella esattoriale.

Il pagamento della retta è dovuto per intero anche nel caso di assenza del bambino, a prescindere dalla durata della stessa. La famiglia può beneficiare per una sola volta nell'anno educativo, per ciascun bambino frequentante, di una riduzione del 30% della retta in caso di assenza per malattia superiore a 15 giorni continuativi (inclusi i sabati e le domeniche); in tal caso è necessario che la condizione di malattia sia attestata da certificato medico rilasciato dalle strutture sanitarie pubbliche, da allegare alla richiesta di riduzione. La riduzione verrà applicata alla retta della mensilità immediatamente successiva alla presentazione della domanda.

E. Ipotesi di decadenza e facoltà di ritiro

Comporta decadenza dal posto con conseguente dimissione del bambino:

- l'assenza ingiustificata protratta per oltre 15 giorni consecutivi (compresi sabati e domeniche); in tal caso è dovuta per intero la retta anche del mese successivo a quello in cui si verifica la decadenza.
- l'assenza giustificata, superiore a 60 giorni continuativi (inclusi sabati e domeniche) salvo casi di eccezionale e documentata gravità, valutati dal Responsabile del Servizio con l'eventuale ausilio del servizio sociale o sanitario competente, per i quali è consentito il mantenimento del posto su richiesta della famiglia, anche fino al termine dell'anno educativo, a fronte comunque del pagamento della retta dovuta per l'intero periodo.

Il ritiro del bambino dalla frequenza, può avvenire previo preavviso scritto, da recapitare al Protocollo dell'Ente personalmente o tramite PEC, entro il 15 del mese precedente a quello previsto per il ritiro. In caso di inosservanza di detto termine, per il quale farà fede la data di acquisizione al Protocollo, dovrà essere corrisposta per intero anche la retta del mese successivo.

Al momento dell'ingresso al nido il bambino deve aver compiuto i 3 mesi di vita. Nel caso in cui questo avvenga nel corso dei primi mesi dell'anno educativo, ai fini del mantenimento del posto è necessario corrispondere la retta dovuta per intero sin dal 1° settembre; diversamente, la domanda rimarrà in graduatoria con possibilità di ingresso in caso di disponibilità di posto, secondo l'ordine di punteggio, salva la priorità riconosciuta ai bambini portatori di handicap.

F. Domande presentate successivamente al 30.06.2023

Le domande di iscrizione al nido potranno essere presentate anche successivamente al 30.06.2023 ed entro il termine inderogabile del 31.05.2024.

Le domande pervenute oltre il termine del 30.06.2023 non saranno prese in considerazione ai fini della formulazione della graduatoria, ma verranno inserite in lista d'attesa che sarà utilizzata solo in caso di disponibilità di posti una volta esaurite le richieste presenti in graduatoria, sulla base dell'ordine di arrivo, fatta comunque salva la precedenza riservata ai bambini con handicap certificato da parte delle strutture sanitarie pubbliche.

Allo stesso modo saranno trattate le domande dei bambini non residenti ricadenti nella fattispecie di cui al par. A punto 4, pervenute oltre il 30.06.2023, le quali saranno inserite in apposita lista d'attesa sulla base dell'ordine di arrivo.

G. Norme di rinvio

Per tutto quanto non riportato nel presente Avviso Pubblico, si rimanda alle norme contenute nel "*Regolamento sul funzionamento dell'Asilo Nido comunale*", approvato con DCC n. 28/2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Leila Petresca